

AGGIORNAMENTO CORONAVIRUS 17/05/2020

Il D.L. 33 stabilisce che da LUNEDÌ 18/05/2020 riapriranno tutte le attività commerciali!

Bar, ristoranti, pizzerie, negozi di abbigliamento, palestre, parrucchieri e più in generale tutta la vendita al dettaglio, riaprirà i battenti con l'obbligo del rispetto di specifici protocolli di sicurezza a carico dei gestori.

È la notizia che molti aspettavano e che molti temono.

Rappresenta l'inizio del ritorno ad una vita "quasi normale".

Sicuramente non come la conoscevamo prima del coronavirus, perlomeno non ancora.

Da lunedì inizierà la fase che il Presidente del Consiglio ha definito eloquentemente come "DI CONVIVENZA CON IL VIRUS". Significa che non è finita (lo dimostrano le decine di decessi quotidiani) ed è un appello al senso di responsabilità di ciascuno di noi a mantenere tutti i comportamenti adottati finora per contenere la diffusione del virus.

Sono sempre vietati gli spostamenti fra Regioni, se non per motivi di lavoro, urgenza e salute.

Sono sempre vietati gli assembramenti.

Quindi, come prevede la legge, ancora no a gruppetti di persone ferme a chiacchierare per le vie del paese, no a grigliate al Casellario o altrove come invece è avvenuto anche durante questo periodo mettendo stupidamente a rischio la salute dei partecipanti (fino a 20 persone). No a partite di calcio. No a tutto ciò che può far aumentare i numeri del contagio nel nostro territorio.

Ancora troppe volte si vedono persone che non indossano la mascherina quando prevista o la indossano in modo errato.

Questo senso di furbizia che alcuni ostentano mi spaventa.

Dopo 3 mesi di comunicazione serrata, nonostante quasi 32.000 morti in Italia di cui più di 15.400 nella sola Lombardia, queste persone sono ancora convinte di essere più forti del virus e lo manifestano in tutti i modi mettendo a rischio la vita degli altri! Non solo dal punto di vista della salute ma anche del benessere e della prosperità futura, perché un altro lockdown la nostra economia non potrebbe reggerlo.

In questo momento le persone ancora in cura nel nostro comune sono 6, di cui 4 ricoverate.

Sembrano tutte in via di guarigione e di questo siamo contenti.

Sono numeri confortanti anche se gli ultimi contagi risalgono solo a una settimana fa.

È questo il segnale che non è ancora finita!

Non dobbiamo abbassare la guardia se vogliamo vincere questa partita!

Ringrazio la popolazione che con comportamenti maturi e tutelanti, dimostra di avere compreso la gravità della situazione e rispetta le prescrizioni previste.

Siamo sulla strada giusta e dobbiamo fare di tutto perché il virus che abbiamo imparato a tenere lontano non ritorni a diffondersi nel territorio.

Voglio fare un augurio di buona ripresa a tutte le attività che domani rialzeranno le saracinesche, magari a fatica visti i tempi brevi di preavviso.

È stata dura vedere quelle serrande chiuse per tanto tempo.

A tutti i cittadini un'esortazione: abbiamo in mano le redini del nostro futuro, non molliamo!

Il Sindaco

Claudio Manara